

Il Direttore Generale riferisce ampiamente sulle circostanze che hanno condotto alla cessazione dello sciopero ed alla conclusione di un nuovo accordo di categoria, stipulato il 10 aprile 1947, per il trattamento economico del personale con l'intervento della Confederazione Generale del Lavoro e dell'Autorità Governativa.

Riferisce inoltre, illustrandole, sulle condizioni del nuovo accordo ed espone gli oneri presenti che ne deriveranno per l'Amministrazione. Tali oneri ammontano a circa 400 milioni; conseguentemente le spese di Amministrazione passano a circa un miliardo e 200 milioni.

Mette in rilievo che l'accordo stesso scadrà il 31 dicembre 1947 e che pertanto gli oneri suddetti non dovrebbero aumentare sino a tale data, salvo le conseguenze dell'applicazione del correttivo. Osserva che l'accordo suddetto, al quale si è addivenuti dopo estenuanti trattative a Milano ed a Roma con l'intervento di rappresentanti dell'Istituto in seno all'Associazione delle Imprese e dopo oltre un mese di sciopero si applica automaticamente all'Istituto in quanto aderente all'Associazione stessa.

Segue ampia discussione sulla ripercussio-